

Policlinico, lavoratori in assemblea

Oggi mobilitazione in attesa del nuovo accreditamento promesso dalla Regione

► SASSARI

Nuova mobilitazione dei duecento lavoratori del Policlinico Sassarese e dei sindacati questa mattina per salvare la struttura e i posti di lavoro. Nell'ospedale privato la cui sorte è legata all'accreditamento da parte della Regione, dipendenti e rappresentanti di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl si riuniscono in assemblea dalle 12 alle 14.

L'ordine del giorno riguarda gli sviluppi in corso sulle trattative in corso tra l'assessorato regionale alla Sanità, da una parte, e Habilidad, la società pronta a rilevare la clinica privata e il Policlinico, dall'altra.

L'assessore Luigi Arru si è impegnato per un accreditamento ex novo con la Regione e la proprietà ha inviato la richiesta via Pec, dopo le difficoltà riscontrate per entrare nella piattaforma Axan il cui software era fuori uso venerdì e sabato.

Nel frattempo le attività sa-

Giovanni Dettori rieletto segretario della Uil/Ca del Gruppo Bper



Il sassarese Giovanni Dettori (nella foto) è stato rieletto i giorni scorsi a Roma alla guida della segreteria nazionale Uil/Ca del Gruppo Bper Spa. L'assemblea congressuale presso la segreteria nazionale, si è svolta alla presenza del segretario nazionale Massimo Masi e del rappresentante della segreteria nazionale Patrizio Ferrari. Dopo i saluti di Massimo Masi, i lavori, sono proseguiti con la relazione del segretario uscente, Giovanni Dettori. Dopo il dibattito sulle

istanze delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo Bper, in una fase di grande instabilità, è stato nominato il nuovo consiglio nazionale, che rappresenta tutti i territori del gruppo, con la riconferma per i prossimi 4 anni, del sassarese Giovanni Dettori, quale segretario responsabile, con la Segreteria composta dal modenese Paolo Tassi, e la romana Alessandra Piccoli, mentre alla Tesoreria va un'altra sassarese: Maria Chiara Virgilio.

nitare sono state sospese, in attesa dell'accreditamento che sempre l'assessore Arru ha promesso potrà essere concesso tra qualche giorno. La nuova convenzione riguarderà le prestazioni ambulatoriali e diagnostiche, mentre resteranno chiuse le sale operatorie e

di conseguenza i reparti connessi con la chirurgia.

I sindacati, intanto, sperano nella ripresa dell'attività della struttura, secondo quanto era stato concordato al tavolo istituzionale davanti al prefetto.

Oggi le organizzazioni sindacali, le lavoratrici e lavoratori,

nel corso dell'assemblea, si confronteranno e valuteranno quali azioni intraprende «per rivendicare con forza il diritto e la tutela del lavoro, dei livelli occupazionali e soprattutto il mantenimento e la prosecuzione delle attività sanitarie attualmente sospese».

